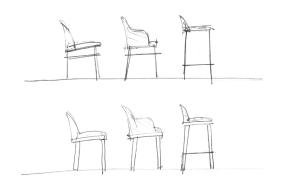
## et al.

### Le Nuove Collezioni

**Et al.** torna al Salone del Mobile 2022 con importanti novità: quattro nuovi prodotti firmati da **Luca Nichetto**, **Philippe Nigro**, **Marc Sadler** e **Philippe Tabet** e tre importanti ampliamenti di gamma per **Snap di Francesco Meda**, **Classy di Luca Nichetto** e **Cuba di Marc Sadler**.







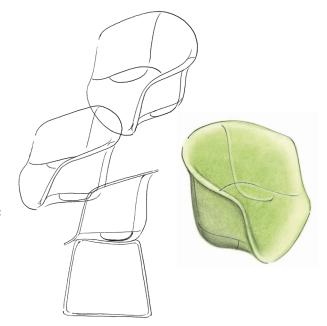


Agami è la nuova famiglia di sedute imbottite per l'hospitality dalle forme morbide e accoglienti, disegnata per Et al. da Philippe Nigro. La sobrietà e la semplicità delle sue linee si esprime nella caratteristica capacità di essere abbinata a differenti basamenti: uno in metallo, la cui struttura evoca l'archetipo della sedia bistrot, l'altro in legno massello. Queste possibilità rendono Agami estremamente versatile e adattabile ad ambienti anche molto diversi tra loro: le linee di progetto comuni ai due telai, permettono una perfetta convivenza delle due versioni. La famiglia Agami è composta da numerose tipologie di sedute: sedia, poltroncina e sgabello disponibile in due altezze. La collezione sarà successivamente ampliata con poltrona lounge, poltrona bergère, divanetto e tavoli. Nelle versioni con telaio in legno il materiale è cerificato FSC.

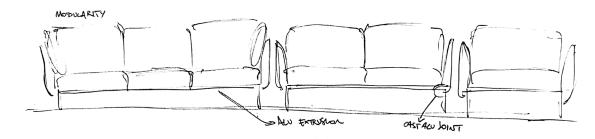
### **Dunk**

design Philippe Tabet

Dunk è la nuova poltroncina con seduta a pozzetto di Et al., disegnata dal designer Philippe Tabet. Questa poltroncina, pur essendo in polipropilene, prende ispirazione dalle sedute imbottite: nell'incontro ipotetico tra due cuciture, si trova l'invito per il foro. La scocca in polipropilene è disponibile in due versioni, con e senza fori: una rende la sedia più funzionale, impilabile; l'altra più elegante, non impilabile, con un bel telaio in legno. Entrambe le versioni sono ottenute attraverso un unico stampo. L'ottimizzazione dello stampo è solo uno dei plus di Dunk: la sedia Dunk è disponibile in versione con polipropilene riciclabile al 100% oppure con polipropilene riciclato r-PP (recycled PP) con composizione variabile tra il 65 e l'85%, proveniente dal recupero di materiale post consumo. Dunk offre la scelta tra eleganza e funzionalità. Grazie alla sua versatilità può raggiungere un'ampia gamma di destinazioni d'uso.



# Bloom design Luca Nichetto

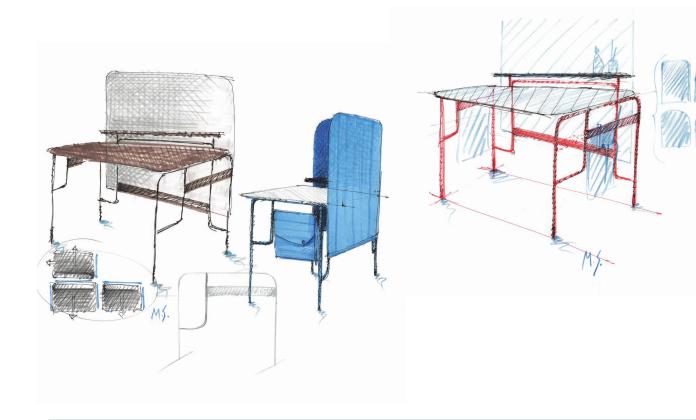


Bloom è il nuovo sistema di divani modulari per l'outdoor living.

Nella sua apparente semplicità si nasconde un progetto versatile e trasformabile, proprio perché concepito come sistema. Il designer ha pensato a una struttura metallica che unisce supporto ed estetica con schienali fatti in tessuto a maglia 3D, sui quali si appoggiano i cuscini imbottiti. Il risultato è un divano comodo e pratico che permette di creare facili abbinamenti e combinazioni tra i vari moduli. Il telaio è realizzato con traversi in estruso di alluminio e giunti in fusione di alluminio; i cuscini sono realizzati con materiali idrorepellenti, traspiranti e drenanti mentre la cover 3D viene tessuta direttamente sulla forma della struttura. La collezione comprende anche una serie di tavoli e tavolini che nascono con lo stesso concetto estetico-strutturale per rispondere a tutte le esigenze di uno spazio outdoor.

## Reunion design Marc Sadler

Nello scenario che contrappone fautori e detrattori dello smart working, Marc Sadler pensa Réunion come una soluzione intelligente per il "lavoro agile", offrendo un contesto flessibile destinato a chi vuole lavorare, studiare o semplicemente concentrarsi in uno spazio tutto suo. Il sistema modulare è composto da due scrivanie di diversa dimensione e da elementi accessori che riescono di volta in volta a creare soluzioni personalizzate. Ai telai si possono agganciare mensole, pannelli fonoassorbenti di due altezze diverse, frontali e laterali, per soluzioni a scrivania singola o in abbinamento, e tasche portaoggetti in tessuto.



## Classy

design Luca Nichetto

(ampliamento collezione)

Classy, la collezione di sedute disegnata da Luca Nichetto si amplia. Il segno distintivo della scocca viene ora proposto anche in versione interamente rivestita in tessuto, che risulta disponibile su tutti i telai già esistenti. Ai telai già presenti a catalogo si aggiungono inoltre quelli a slitta. Il telaio in legno è ora certificato FSC.

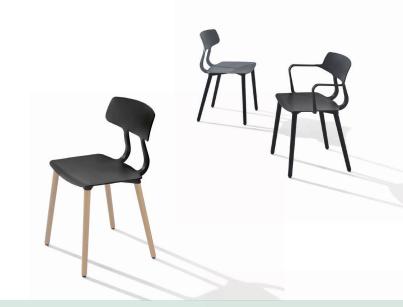


## Snap

design Francesco Meda

(ampliamento collezione)

La collezione Snap si arricchisce con l'inserimento a catalogo del telaio in legno. Il telaio è realizzato con gambe in legno e struttura di collegamento sotto la seduta in fusione di alluminio. Il legno delle gambe è certificato FSC.



## Cuba

design Marc Sadler

(ampliamento collezione)

Cuba è una famiglia di sedute in acciaio e polipropilene stampato ad iniezione, nata per il mercato della collettività. Linee semplici e sobrie conferiscono a Cuba un carattere universale, adatto a ogni contesto, interno ed esterno. La collezione Cuba, già presente a catalogo con più telai, si arricchisce della versione con scocca in polipropilene interamente rivestita in tessuto. La nuova versione risulta disponibile su tutti i telai già esistenti.



#### Company profile

Et al., evoluzione del marchio Metalmobil, produce sedute e tavoli per gli spazi della collettività e dell'aggregazione: soluzioni ad alto valore qualitativo, progettate per migliorare lo stile di vita delle persone e il loro rapporto con lo spazio che abitano. Le numerose collezioni che compongono il catalogo nascono dall'unione di tradizione artigiana, innovazione industriale e buon design e includono progetti sviluppati insieme a designer internazionali, autori capaci di dare nuova forma alle esigenze dell'abitare contemporaneo. Et al. è un marchio di IFI S.p.A., importante gruppo industriale leader in soluzioni d'arredo e tecnologie per il Food&Beverage, vincitore di due Compassi d'Oro nel 2014 e nel 2018.

#### **Luca Nichetto**

Luca Nichetto nasce a Venezia nel 1976, dove il suo talento artistico trae ispirazione dalla famosa industria vetraria di Murano, che dava lavoro ai membri della sua famiglia. La sua carriera inizia ai tempi della scuola, quando trascorreva le vacanze vendendo i suoi disegni alle fabbriche locali, prima di proseguire gli studi presso l'Istituto Statale d'Arte della città per poi laurearsi in disegno industriale presso l'Università luav di Venezia (IUAV) nel 1998. L'anno successivo inizia a lavorare per il vetraio muranese Salviati, diventando in seguito product designer e consulente per l'azienda di illuminazione Foscarini. Nel 2006 decide di aprire il proprio studio in città: Nichetto Studio. Cinque anni dopo arriva un'altra svolta importante nella sua carriera: si trasferisce in Svezia, a Stoccolma, per aprire lì un secondo studio, combinando il suo stile italiano con lo spirito svedese di modernità e sostenibilità.

### **Philippe Nigro**

Philippe Nigro, designer francese nato a Nizza. Ha studiato Arti Applicate e Product Design (L.De Vinci, Antibes - La Martinière, Lyon - Boulle, Paris). Designer indipendente dal 1999, ha iniziato la sua esperienza al fianco di Michele De Lucchi con il quale ha partecipato a molti progetti di prodotti, mobili, illuminazione, interior, eventi, scenografie. Il lavoro di Philippe Nigro è caratterizzato dalla connessione tra ricerca sperimentale e analisi pragmatica del "savoir-faire" dei committenti con cui lavora. Negli anni, queste esperienze, arricchite dalla combinazione della cultura franco-italiana e di sfide progettuali molto varie, gli consentono di muoversi tra lavori di tipologie e di scale differenti, collaborando con aziende di dimensioni, prestigio e attività altrettanto diverse e che gli permettono di rispondere ai diversi aspetti del design. Dal 2005 alcuni dei suoi progetti sperimentali sono stati sostenuti dall'ente frances VIA (Valorisation de l'Innovation dans l'Ameublement). Nel 2014 gli è stato attribuito il riconoscimento di designer dell'anno di Maison&Objet. La sua attività si rivolge anche alla progettazione di scenografie, tra le quali, la 7°edizione del Triennale Design Museum "Il Design Italiano oltre le Crisi", l'edizione 2015 del Salone del Mobile di Milano per la casa automobilistica Lexus, per la quale nel 2017 ha realizzato il nuovo concept di stand del brand nel mondo. Nel 2016-17 ha diretto l'installazione Ultralin, a Parigi, Place des Vosges e Sololino a Milano per la Confederazione Europea del Lino e della Canapa. Philippe Nigro vanta collaborazioni con brand di livello internazionale come Moleskine, Venini, Hermès.

#### **Philippe Tabet**

Nato a Versailles si laurea in Design Industriale a Lione per completare il suo percorso accademico a Parigi, dove inizia a collaborare con studi di industrial e global design. Spinto dalla volontà di approfondire la conoscenza della storia del mobile, Philippe Tabet si trasferisce a Milano nel 2011 iniziando un percorso professionale nell'ambito del furniture. Nel 2014 decide di aprire il proprio studio, mettendo al centro del proprio lavoro il processo di lavorazione, il materiale e le sue specificità. Le forme che ne scaturiscono diventano un continuum rispetto al materiale da cui nascono.

Il lavoro di Philippe Tabet si focalizza nella ricerca della "verità" del materiale e la sua ispirazione prende forma a partire dai diversi processi di fabbricazione con uno sguardo agli oggetti del passato. È convinto che ogni oggetto debba raccontare una storia che sia frutto del proprio tempo. La sua passione per il disegno traspare in un segno chiaro e preciso, caratterizzato da linee decise ma delicate. Pur concentrando gran parte del suo lavoro nel design industriale, la conoscenza dei processi di fabbricazione lo porta a sperimentare un percorso artigianale come per la sua serie di maschere "Order" che omaggiano gli artigiani "maestri della produzione che detengono l'ordine del processo industriale" attraverso differenti tecniche di stampaggio. Nel corso degli anni le sue creazioni sono state premiate ed esposte. Philippe Tabet ritiene che la pratica Del design si applichi a un largo spettro di oggetti, questo perché ciò che crea appartiene tanto al settore del furniture quanto al design di oggetti elettronici.

#### **Marc Sadler**

Uno dei primi laureati in esthétique industrielle all'ENSAD di Parigi, è pioniere della sperimentazione dei materiali e della contaminazione fra le tecnologie, divenute aspetti distintivi della sua attività. All'inizio degli anni '70 mette a punto il primo scarpone da sci in materiale termoplastico interamente riciclabile, poi industrializzato dall'italiana Caber, oggi grazie al suo eclettismo è consulente di aziende nei più svariati settori dell'industria. 4 volte vincitore del Compasso d'Oro (1994, 2001, 2008 e 2014), 1 Menzione d'Onore (1998) e 2 Selezioni (1994 e 2008) dell'ADI Associazione Design Industriale, il suo lavoro è stato premiato molte altre volte a livello internazionale nel corso degli anni.

#### Francesco Meda

Nato a Milano nel 1984. Si è laureato nel 2006 presso l'Istituto Europeo di Design in Design industriale. Ha acquisito esperienza a Londra lavorando nello studio di Sebastian Bergne e successivamente in quello di Ross Lovegrove. Dopo il suo ritorno a Milano nel 2008, ha collaborato con suo padre Alberto Meda per clienti come Kartell e Caimi Brevetti. Contemporaneamente ha portato avanti progetti personali di Arte e Design con altre aziende e gallerie come la Nilufar Gallery, la Schoeni Art Gallery di Hong Kong, Henraux, Luce di Carrara, Kartell, Rossana Orlandi Gallery, Mint Gallery a Londra, Tod's, Molteni & C, DADA, CITTERIO SPA. La sua collezione "Orme Cinesi", che è stata ampiamente pubblicata, è stata esposta a Hong Kong da Lane Crawford, ed è stata presentata da Schoeni Art Gallery durante la fiera ART di Hong Kong 2012/2013. Nel 2013 ha co-progettato "Flap", un pannello acustico prodotto da Caimi Brevetti che successivamente ha vinto il premio "Compasso d'Oro". Nello stesso anno Francesco Meda inizia la sua produzione con oggetti come lampade a LED, tavoli in marmo, panche e gioielli stampati in 3D.

#### Communication&PR

Strategic Footprints Ilaria Bertasini +39 345 9973327 press@strategicfootprints.com









